

1. Numero Azione

22

2. Titolo Azione

Progetto Infanzia Belmonte Mezzagno - Centro aggregativo per bambini e adolescenti

3. Descrizione delle Attività

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione..)

Il progetto intende concentrarsi sull'attivazione di un centro che permetta ai bambini e agli adolescenti di recuperare uno spazio educativo sul territorio. Alla presenza di educatori esperti, infatti, bambini e adolescenti potranno sperimentare diverse attività tese alla creazione di una identità matura e responsabile. Le diverse attività proposte non saranno il frutto di una riflessione dall'alto ma di una continua programmazione partecipata che renderà gli utenti del servizio partecipi del loro stesso percorso di crescita. Una crescita che vuole fare dell'autonomia e dell'indipendenza elementi cardine di un percorso non solo ricreativo.

Diversi, pertanto, saranno gli elementi fondamentali dell'intervento la lettura costante dei bisogni dei partecipanti e una costante ri-programmazione delle attività che risulteranno di conseguenza cucite attorno alle esigenze dei partecipanti e del territorio.

Articolazione dell'attività

START UP E FORMAZIONE EQUIPE

Durante la prima fase di attività si procederà a formare gli operatori impegnati nel progetto. Nello specifico i primi incontri saranno utilizzati per formare gli operatori circa le finalità che il progetto intende perseguire e sugli strumenti da utilizzare per rendere ciò possibili.

Si forniranno ai partecipanti alla formazione nozioni circa gli strumenti per la lettura dei bisogni dei destinatari e le relative tecniche per elaborare risposte pertinenti. Insieme ai partecipanti si stilerà una programmazione delle attività previste per l'anno e si individueranno gli indicatori di successo.

Durante questa fase, anche grazie agli strumenti acquisiti durante la formazione, gli operatori rileveranno i bisogni dei potenziali utenti e raccoglieranno domande specifiche da parte dei bambini/adolescenti;

questo momento servirà essenzialmente a identificare, promuovere, proporre attività specifiche ed aspecifiche collegate al progetto, tenendo conto dei bisogni reali dei singoli destinatari dell'intervento.

Uno degli obiettivi principali del progetto è quello di creare le condizioni sul territorio per la corretta gestione dello stesso.

all'interno del progetto, pertanto, si realizzeranno dei momenti di discussione che coinvolgeranno tutte le realtà istituzionali ma anche private che operano sul territorio a favore dei bambini e degli adolescenti.

L'obiettivo di questi incontri periodici, realizzati alla presenza di un esperto/moderatore, sarà quello di riprogrammare interventi futuri alla luce dell'esperienza di tutti gli esperti del settore.

Attraverso la modalità della programmazione partecipata verrà stilato un documento contenente le linee programmatiche e gli impegni di ciascun partecipanti per interventi futuri che diano continuità all'iniziativa e non la rendano un episodio isolato.

Questa azione sarà supportata, tra l'altro, dai materiali prodotti dal monitoraggio che forniranno costantemente una fotografia dell'andamento del progetto e di eventuali emergenze e criticità rispetto alle quali intervenire.

L'obiettivo generale degli interventi da realizzare in questi servizi tende, facendo tesoro dell'esperienza maturata nel tempo, a garantire una presenza significativa di azioni orientate a favorire la cultura e la pratica del gioco.

A tal fine si intende implementare un Servizio Ludoteca per i piccoli e gli adolescenti (3/5, 6/10) per 5 giorni alla settimana, 4 ore ad incontro ed un centro educativo ricreativo per minori (11/14 anni), 3 giorni alla settimana per 4 ore ad incontro quali spazi qualificati e specifici predisposti ad accogliere nel tempo libero rispettivamente bambini e ragazzi, offrendo loro opportunità di gioco libero ed organizzato.

DESTINATARI:

N. 40 Adolescenti e ragazzi

L'azione sarà avviata nel marzo 2011 e terminerà nel dicembre 2012.

ATTIVITÀ CENTRO DI AGGREGAZIONE

Le attività da implementare nel progetto debbono essere prevalentemente di due tipi: animative ed educative. Nel primo caso, parliamo di tutte quelle attività che hanno una funzione socializzante ed aggregativa, e che contribuiscono così a definire percorsi di definizione ed articolazione del tempo libero adeguati. Le attività di tipo educativo invece, oltre ad utilizzare quali strumenti la stessa animazione ed aggregazione, sono attività strutturate che aiutano il bambino/adolescente a costruire opportunità di tipo relazionale, culturale, professionale.

Nello specifico, le attività svolte sono:

- accoglienza (sportello di ascolto: analisi della domanda)
- attività di animazione
- attività artistiche
- attività sportive
- attività teatrali, cineforum
- attività ludiche (giochi, gare, musica, etc.)
- laboratori specifici (manualità, multimedialità, etc.)
- tradizioni locali

Queste attività consentiranno ai bambini coinvolti di apprendere in un contesto ludico che permette di mantenere alti i livelli di attenzione. In generale tutte le attività proposte saranno finalizzate allo sviluppo della capacità cognitive, motorie, emotive e di socializzazione dei bambini; inoltre, con i bambini si lavorerà per potenziare il senso di appartenenza al territorio recuperandone tradizioni, usi e costumi. Quest'ultimo elemento sarà potenziato dalla realizzazione di alcuni momenti comuni esterni al centro che coinvolgeranno l'intera comunità locale in occasione delle principali festività.

Di volta in volta le figure professionali impegnate nel progetto inseriranno nella programmazione obiettivi specifici da raggiungere che definiranno gli indicatori di successo dell'azione specifica.

In particolare per quanto riguarda le attività con gli **adolescenti** si prediligeranno laboratori che potenziano e sviluppano le caratteristiche identitarie dei partecipanti. Nello specifico si concentrerà l'attenzione su:

- laboratorio di motricità e attività sportiva
- laboratorio di drammatizzazione
- laboratorio di pittura
- cineforum.

Tutte le attività proposte agli adolescenti si porranno come finalità generale quella di lavorare sulla costruzione di una identità solida e basata su valori importanti. Per questo si farà leva sull'utilizzo di strumenti che permetteranno all'adolescente di riflettere in maniera ludica su aspetti importanti della crescita. Anche in questo caso saranno le

programmazioni periodiche a fornire indicazioni circa gli obiettivi specifici da raggiungere e i relativi indicatori di successo.

4. Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Rete di Collaborazione

L'attività del polo Educativo Integrato si svilupperà sul territorio integrandosi nella rete dei servizi sociali, educativi, sanitari, dell'istruzione e della cittadinanza presenti sul territorio.

Il Comune di Belmonte Mezzagno si farà carico, in collaborazione con l'ente al quale verrà affidata la gestione dell'azione di promuovere azioni di "governance della rete" finalizzate ad integrare l'offerta educativa del territorio rivolta all'infanzia ed all'adolescenza, strutturando un programmazione policentrica delle attività ad impatto globale sul territorio del Comune.

Nello specifico verranno coinvolte nella rete le scuole di ogni ordine e grado, l'osservatorio locale sulla dispersione scolastica, il consultorio familiare, il poliambulatorio e gli altri servizi territoriali della ASL 6, la parrocchia, le associazioni, il servizio sociale del comune.

Strutture

L'amministrazione Comunale di Belmonte Mezzagno metterà a disposizione dell'azione la "casa del custode" della Scuola Elementare del Comune, attualmente inutilizzata. La struttura dovrà essere adeguata allo scopo

5. Figure Professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(EXASP(Ex AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Coordinatore.		X	1
Ludotecario		X	1
Educatore		X	1
Animatori laboratori		X	4
Assistente all'infanzia		X	1
Supervisione e monitoraggio		X	1
Ausiliario		X	1

6. Piano Finanziario (Allegati 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

<input type="checkbox"/> Diretta <input checked="" type="checkbox"/> Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) <input type="checkbox"/> Indiretta /esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
--